

1734

Istessa Reale

Deputati Nobili sopra la Festività di Maria Vergine
 da celebrarsi li 2. Luglio prossimo futuro in Provenzano. Umilissimi Servi
 della R. C. M. riverenti se dicono come hanno deliberato far concedere
 di giorno dalle Contrade un Premio nella publ. Piazza di questa Città; e che
 supplicano la R. C. M. a degnarsi ordinare al Maest. di Biccerina
 che dia gli Ordini oppni. d. Corsa, e che faccia comandare le solite
 Communita' delle Masse sotto le consuete pene a portar larena in
 d. Piazza, come anco, e nel d. della Corsa, faccia pubblicare il bando
 consueto. E che finalmente nascendo tra le Contrade differenza al-
 cuna precedentemente al giorno della Corsa, commetterne la cognizio-
 ne al Maestrato pred. conforme è stato sempre praticato; e della
 Grazia & Quam Deus &c.

Neri Venturi Aud. f.

Concattedr. a' 11. Aug. 1734. di Biccerina
 Dia. g. h. Cellini opp. tutti.
 11. Aug. 1734. Vol. g. 1734.

Bando
Per Carlo de' Molto Mag: ⁹⁹Luattro Prov: della Tent. Biccederna
della Città e Stato di Siena *ff. S. A. B.*

Si fa pubblicamente bandire, e notificare a qualsivoglia Per-
sona di qualunque Stato, Grado e Condizione si sia, tanto Sud-
dita, che Forastiera, che sono la pena di Lire cento, Arbitrio, e Sas-
tura, e della lesione di tutti i danni, che si potessero preten-
dere dalle Contrade, e loro Fantini, non ardisca, ne *ff.* ne *ff.*
altri dare, o far dare alcun impedimento a cavalli destina-
ti nella corsa, data, che sarà legittimamente *ff.* la Morsa. Nella
qual pena pecuniaria, se ne applicherà un Terzo al
Maestrato loro che condannerà, e risquoterà la metà, ed
il restante al Querelante, o Inventore. Che però s'osser-
vino in tutto, e *ff.* tutto i Capitoli contenuti nel Bando
del 10. Maggio 1721 = di tal materia parlante, al
quale s'abbia relazione *ff.* E perciò ogni uno si guardi dall'
errare &

Dato in Bicced: li 21. Luglio 1734 =

Vitt: ⁹⁹Marcello Martini Canc: &

ff. Pubblico la mia *ff.* actano *ff.* Santini o Band. *ff.*
tutti i luoghi soliti della Città que *ff.* di Luglio 1734

ff. Fisco. Camera ducale
altro Terzo al
ff. *ff.* *ff.*

1734

Adi 19. Maggio. 1734 Comp.

Ami Sig. ^{li} Car. Lodovico de' Cecchi
Tommaso Guglielmi Galleani
Vincenzio Fortini

Deputati Nobili
nella Festa di due
Luglio prof. futuro,

ed esibirono le Creci patte a S. A. R. col benigno prescrito
in pie delle med: in virtù di quale, essera aver delibera-
to far conere nella pub. Piazza la Festività sopra:
un Premio di Tollerì sessanta; e per tal effetto depositarono
nelle mani di me sanc. la d. Somma di Tollerì sessanta,
facendo stanza le d. Creci, riceverli, et ammetterli,
mandando devenirsi all' esecuzione di quanto occorra
nella d. festa a tenor del Bando di tal materia parlan-
te, e secondo la facoltà concessuta alle S. loro Illud
in virtù di d. benigno prescrito, al quale in ogni

Quali Sig. S. S. visto le d. Creci e benigno prescrito rice-
verono et ammesero colla dovuta riverenza, mandando
procedersi all' esecuzione di med: e per affissarsi il
consueto Edito, notificando con esso alle consortade che vor-
ranno conere al Premio destinato che debbino tutto
il mese

il mese di Maggio farsi descrivere, e con che venga
adempiuto à tutto ciò, e quanto vien disposto nel Bando
d'10. Mag. 1711 = di tal materia parlante, altro indigeno &

For. d. fu f. il nominato Editto, fu affisso alla Porta
principale di Corte p. M. S. P. A. C. T. An. R.ondodani T. ov. f.
di Corte conforme il med. d. f. f. f.

Nota delle Contrade che si faranno descrivere p. d. Corte la
Capitani, o altri Reputati dalle med. e che poteranno
le rispettive loro Deliberazioni, sopra tal affare, e
che nello stesso tempo, averanno depositate le Lire otto

Tarucca — Domenico Lucatelli Capno

Crucio — Pio. Carlo Masoni Capno

Piraffa — Pio. Ferretti Capno

Onza — Giuseppe Diannotti Capno

Chiocciola — Giacomo Conti Capitano

Torre — Camillo Megliorini Capno

Valmontone — Pius. Tognazzi Capno

Istrice — Pio. Soldani Capno

Cantera ~~Cantera~~ Gaetano Natucci Capno

Nicchio — Pius. Sani Capno

Lupa — Alessandro Memmi Capno

Civetta — Aurelio Amoroni Capno

Leocorno — Vincenzio Ceraicioni Capno

Oca — Cosimo Savaj Capno

Orago — Zaverio Ricci Capno

Adipmo Piugno 1734

In esecuzione di quanto vien prescritto dal Bando sopra
la festa del Caljo nella pub. Piazza. I nobili mag. Seg.
Adentif fecero chiamare i Capitani di civeschod. delle

soprad. Contrade, che aveva portato la deliberazione
diconere al Caljo d. n. luglio prof. furono, ed alla presen-
za de' med. ^{mi} estrarono a sorte due delle med. ^{me} essendo
già state imboscate tutte le di soprad. ^{me} ^{ff}
compiute il n.º di dieci. Et avendo si prestato le

da basso descritte, cioè =

Contrade restare in boscato l'Anno passato 1733 =

Siraffa — — — / n. .

Cantera — — — / n. — .

Lupa — — — / n. — .

Le estrane (nuovam^{te} sono le seguenti) =

Chiocciola	— — — — —	5 — —
Miccio	— — — — —	5 — —
Prago	— — — — —	5 — —
Leocorno	— — — — —	5 — —
Oca	— — — — —	5 — —
Tartuca	— — — — —	5 — —
Brucio	— — — — —	5 — —

Sono restate in Boschi Ondra, Tona, Valmontone, Vitoria, e Sivea

Adi 25. Giugno 1734. Comp.^{to}

Illmi. Sig. Reputati pred. et in quanto piace alla Sig.^{ta}
 loro Illmo, nominano sono i Giudici di Calco Illmi.
 Sig. Bal. Francesco Marsili, Libelli Cav. Ottavio
 Tanfodoni, Ginocci, Lorenz, Sargardi

Sopra lo Mose

Illmi. Sig. li Cav. Leonardo Marsili
 Silvio Campioni

Quali

Quali Sig. Sed. visto l'ed. di nomina approvarono
nelle persone come sopra fatte, e mandarono farsi
li soliti biglietti di notificazione in ogni

Offi.

Adi 29. Giugno 1734

Illmi. Sig. Deputati e Giudici della Massa pred. si
conferirono insieme con me sanc. di Bicci. nelle ore
ventidue incirca al luogo solito fuori della Porta Camol-
la, ed ivi giunti ordinarono la corsa di dodici cavalli
e farne la solita prova e levare li due più disuguali
e gli altri distribuirli alle contrade, conforme fu fatto
dandosi da pred. Illmi. Sig. Deputati un Testone al
primo che in d. corsa fu adentrare in Siena, spen-
dosi mosso coll' altri dalla cavina sopra la Chiesa di
S. Petronilla. E successivamente furono descritti e contra-
segnati i pred. dieci cavalli che restarono, e posti in
una borsa le ballotte colli nomi delle dieci contrade, e
doveano correre come sopra. E in un altro di numeri
colli quali erano stati contrassegnati li d. dieci cavalli, si

procedi alla Tratta, che segui, come appresso =

1. Drago Cavallo baio dorato di Caselli
2. Bruco Cavallo bajo chiaro di Baldaccioni
3. Ciocciola Cavallo stornello d'Alfonzello
4. Giraffa Cavallo bajo scuro di Sampieri
5. Oca Cavallo bajo scuro di Pietro Setti
6. Lupa Cavallo Morello di Nabissi
7. Canterà Cavallo morello del Laghi
8. Tartuca Cavallo bajo scuro di Cieraccini
9. Niccio Cavallo stornello di Fanzocci
10. Leocorno Cavallo bajo dorato di Tori Fornajo

Fai 30. Giugno 1734 =

Li Molto Mag.^{re} in virtù di facoltà data loro da S.^{re} 
benigno (descritto d'Al. Mag.^{re} prof. passato al quale)
ordinarono farsi e mandarsi i soliti Precetti alli Comar.
di Terzi d'Al. Mase, che gl'amministrano d' due Luglio se-
guente, ordinino alli Sindaci de' loro Comuni che
faccino portare la piena nella pubblica Piazza alli
suoi destinati Luoghi sotto le solite pene altrimenti infirg.



1734

1000

~~Carlo~~ ~~Marcello~~ ~~Amorini~~ ~~Capo~~
~~Leonardo~~ ~~Vincenzo~~ ~~Spaccioni~~ ~~Rapina~~ vacuo

- (II) - Lorenzo Viti m. p. riferse aver citato sotto li trento
 giugno 1734 - il Cam. d. S. di Camollia in persona
 d. med. con ricordo.
- (III) - Piusi Perugia m. p. riferse aver citato sotto li trento
 giugno 1734 il Cam. d. S. di S. Massimo in persona d.
 med.
- (III) - Piusi Tivoli m. p. riferse aver citato sotto li trento
 giugno 1734 il Cam. d. S. di S. di S. in persona
 d. med.

Doi 12. Luglio 1734 =

Si conferirono le soprad. Contrade nel Crato di S. Agos-
 tino, dal quale verso le ventidue ore, precedute dalli
 Trombetti a cavallo che accompagnavano il Calzo, e
 preceduti dalli R. Giudici della mossa, s'incamminarono
 verso la pubb. Piazza, giunti alla bocca del Casato, ivi
 si fermarono, e portatisi d. Sig. Giudici della mossa
 al Calco d. R. Giudici d. Aniro, ove preso da med.
 oppona Licenza di far introdurre il Calzo, e le sud. Contrade,
 fu dato principio alla Festa. Effettasi da ciasche duna
 delle d. dieci Contrade la sua comparsa colle Bandiere

attorno della Piazza ed intanto fu anco pubblicato il con-
suetto Bando per Luoghi soliti di d. Piazza; Il che termina-
to, fu collo sparo di Mortaletto dato il segno della ritirata.
E venuti li cavalli al Canape, furono da predi Sig. Giudici
della Motta fatti porre a' loro rispettivi Luoghi. E rico-
nosciuti i nervi esistenti in mano dei Fantini e smon-
tati dopoi da cavallo, e portatisi al Verucchio, fu dalli
modi dato il segno con suono di Tromba e contemporanea
Calata di Canape, si partirono li d. cavalli e doppo fatte
le tre Pirate della pubb. Piazza. Il primo a passare
fu il Calcio dell' Illmi Sig. Giudici dell' Arivo, fu il
Cavallo della Contrada del

Vicchio al Caprio della quale, avesa la relazione delli Sig.
Giudici delle anse d' esser questa stata data legitti-
mamente, fu ordinato consegnarseli allora il Baccile
colla mazza e d' appellone, conforme stava appeso, e
dover poi in atto di restituzione al med. Baccile in
Corte di Bicci, consegnarseli M. Sessanta Tollerati, destina-
ti a quella Contrada che avesse vinto in d. Corsa, e depo-
sitati dalli sud. Illmi Sig. Festajoli in mano d'ime Capri
conforme seguita in ogni
E desendoti con ciò terminata la festa si partirono li Sud. Sig. del Calcio

Al. Dodici Luglio 1794 = Comp^{to}

Il mag^o D. Sani Cap^o della Contrada del Nicchio, ed il mag^o
Adriano Tonini Camarlengo della med^{es} quali unitamente
depositarono e restituirono in Cassa della Pent. Dieci
il Dacile già consegnato in atto della Vittoria
del Celio; e nello stesso atto di restituzione furono
invece consegnati: Difetto per consegnati: Tollerj Sepan-
ta moneta a tal effetto designati per i vinisti in
ogni

Ag. 10. D. Io Adriano Tonini R^o della Contr-
ada del Nicchio ho ricevuto Tollerj Sepan-
ta moneta e il palio dovuto alla sud. nostra
Contrada alla ^{in presenza} presenza del M^o Giuseppe
Sani Capirano della medesima, e tutto alla pre-
senza del Sig. D. Trai. Zaccari e del Sig.
Pierolamo Capirani: e di in fede f

Io P^{ro} D. Zaccari fui presente a quanto sopra
Io Pierolamo Capirani fui presente a quanto sopra

Adi Ferdinando Re. 1734 = Com.

Il nob. Sig. Pio: Barca nutrice d'Alto delle Poste di questa
Città, e Stato, e disse, come essendo stato richiesto
dall' nob. M. Fossajuoli di Lelio da conarsi in questa
pubb. Piazza in onore di Maria Verg. di Giovanzaro
di provvedere a mente del Bando del 10. Maggio 1721
i cavalli p. d. Loria, ed in quella diche avendo esso
fatto l'oppo d'Allegance a tutte le Poste subordina-
te al med. e ritrovato, che attese le contingenze tras-
corse pel passaggio delle Truppe spagnole, per quali
sono intiera quei pochi di cavalli, che sono stati disas-
trati dal passaggio del med. non possono esser suf-
ficianti per supplire ai Crocacci, e carieri che di con-
tinuo passano avanti, e indietro. e che ciò è impos-
sibile al med. il provvedere li Cavalli med. e aven-
do altresì d. Sig. Comp. notizia, che in questa Città
visiano molti Macellai, osti, Fornari, ed altri, che
danno

danno di continuo cavalli a Vettura, Perciò ad
effetto almeno p^{er} quest' Anno di procacciare d^{di} cavalli
facenza alle M. L. M^{re} farsi Breccia a d^{di}
Macellari, osti, e Fornari che danno d^{di} cavalli a
Vettura, che compariscano avanti d^l Maest. loro a
descrivere i cavalli che essi hanno e che a tal uso riten-
gono con obbligo alli med.^{mi} di quelli ritenere p^{er}
servizio di d^l Forra, e p^{er} giorni soliti ritenersi p^{er} lo
med.^{mo} acciò che in tal guisa possa in quest' Anno
servire al Pub.^l offerendosi a tal effetto pronto di
dar nota di quelli che p^{er} tal uso ritengono d^{di} cavalli
in ogni

Quelli ~~si~~ ~~sed~~ ~~per~~ ~~modo~~ ~~di~~ ~~Provisione~~ ~~con~~
che quanto sopra non passi in esempio p^{er} l'anni succes-
sivi, ordinarono farsi Breccia a tutti quelli che saran-
no descritti nella nota, che p^{er} parte di Gio. Sig. Conf.
venì inteso d^l Ingle. Trillo a comparire nel med.^{mo} a
fare la descrizione sud. coll' obbligo di quelli ritenere
conforme

conforme al demandato; tutto sotto la pena di
lire cento, ed arbitrio del Macf. loro in ogni

Descrizione de' cavalli

Osti

1. Pietro Baccarelli oste della Scala denuncia ^{non} ritrovarsi
Cavalli di sorta alcuna — — — —

2. Pietro Letti oste di S. Giovanni denuncia avere due Cavalli
de' Celesti; il pmo di color m. ciello; ed il 2.º bajo scuro —

3. Pio. Francesco Carelli oste al Gallo denuncia ritrovarsi due
Cavalli, ambedue di color bajo scuro — — —

4. Stefano Bonninzi alle Ronzelle denuncia ritrovarsi due
Cavalli il pmo buono stornello; ed il secondo bajo chiaro
mal in ordine — — — —

Macellari

5. Francesco Sampieri denuncia ritrovarsi un Cavallo di
color bajo scuro — — — —

6. Antonio Fantozzi denuncia ritrovarsi un Cavallo di
color stornello, che disse servirsi per il bisogno di sua Bottega

7. Il Laghi della Costaccia denuncia avere un Cavallo mo-
vello quale attualmente serve al bisogno delle pubbl. Cappate
anzi per servizio della sua Bottega della Costaccia — — —

7. Tactano Baldaconi denuncia ritrovarsi un cavallo stornello, che disse servirsi p' bisogno di sua Bottega
8. Benedetto Cerotti denuncia non aver Cavallo di sorta alcuna p' averlo venduto il 1732 =

Calefanti

10. Pius. Tori denuncia ritrovarsi n. cinque Cavalli da Calefe. Il pmo di color bajo castagno; il 2. bajo scuro; Il 3. bajo chiaro il 4. morello; ed il quinto bajo scuro. Tutti poco buoni — — —
11. Giuliano Bonfi denuncia ritrovarsi n. tre Cavalli bajo, et uno Stornello, ma il med. si ritrova a Torino
12. Domenico Bambini denuncia ritrovarsi due Cavalli Il pmo di color morello, ed il secondo bajo castagno; e due altri Cavalli denuncia averli mandati a Roma a vend. —
13. Giacomo Biaginioli, d. Linarello denuncia ritrovarsi due Cavalli a pittura a Pisa. Il pmo di color bajo scuro; Il secondo bajo chiaro guerito da un occhio — — —
Sono partiti di Pisa, col p. fermati a guardare a Roma
14. Marsilo Martelluzzi denuncia ritrovarsi tre Cavalli a vend. a Firenze; Il pmo di color fosco; Il 2. stornello; ed il 3. bajo scuro poco buoni p' conere — — —

Cavalli diversi

15. Giusep. Masotti Corbellajo denunzia ^{non} ritrovarsi nessun
Cavallo parendi venduti alli Spagnuoli — — —

16. Michel Ang. Piraccini Bastier Denunzia ritro-
varsi un Cavallo bajo scuro — — —

17. Giuf. Sampieri Cappellaro alla Bogana denunzia che
si ritrovava un solo Cavallo quale baratto in orvieto
il baratto d'altro Cavallo non è anco comparso dal Orvieto

18. Giuliano Niccolucci denunzia non ritrovarsi
cavallo, ma quello che aveva di color morato lo vendeva
Francesco Contini Tuffarolo Fiorentino — — —

19. Lorenzo Ser. del Sig. Balestri denunzia ritrovarsi
un Cavallo di color stornello quale ritrovasi in ma-
nina e si rubbiare

Adi 3. Luglio 1734

Nota de Pagamenti fatti delle Versure de Cavalli nella
Corse del due Luglio soprad: = e prima

Per il Cavallo del Sampieri furono pagate al med: g:to

sud: giorno Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo delle Bonzellos furono pagate

a Stefano Palmmini Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo del Nabissi furono pagate al

med: Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo del Baldacconi furono paga-

te al med: Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo di Fantorri furono pagate al

med: Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo di Pieraccini furono pagate

al med: Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo di Tori furono pagate al

Sig. Carigni Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo di Laghi furono pagate a

Maschio Mastelluzzi Lire otto — — — — — 11 — —

Per il Cavallo di Brago furono pagate al Cuschi
e Cesso al Rivieri Duode al Cavallo

Per il Cavallo di Orca al Cessi e Cesso Dom. Alessandini
suo stallone furono pagate — — — — — 11 — —

Tarsucha

la Confrada della Tarsucha

Adunato il Consiglio in Nostra Confrada con Suoi
di tamburo il di 23 Maggio 1734 in N.º 24 Abitazioni
fu consigliato da Bartolomeo Progiotti, che d.
Confrada coresse e fu raffermato da Domenico
Lucarelli e mandato a pararsi vestì approvato
Lupini n.º 20 bianchi e due neri non essane
Jo Domenico Lucarelli capitano.

Brucio - Di. 30. Maggio. 1734

Molti onorandi et abitatori della contra-
da Del Brucio si e radunato il consiglio
nel nostro oratorio del santissimo nome
di dio e andata la consilliata per il Palio del
a Lollio corrente con il numero di abitatori
29: e passata la consilliata di tutti a viva
voce consiglio il abitatore francesco Giannelli
che si venisse ala nomina de L'ufficiali
Capitano Giuncarlo Marotti passato con il nume-
ro di voti favorevoli: 21. e 8. mo istante
tenente Vincenzio Cicali
sargente Bartolomeo Cecchetti
caporale Giuseppe Macacci
cercatori: Giovan Batista Bannini
e Antonio Macacci
sopra di ciò per il cavallo Pietro Macacci
Jo Giannmaria Porcatti Rettore

Chiocciola Nome SS^{mo} di Dio, e della
SS^{ma} Vergine de Rosario

Adi 30. Maggio 1734.

Adunati gli Abitatori della Contrada della Chiocciola
nella propria loro Chiesa, con precedente suono
di Tamburo in n.^o di 24. e doppo aver fatto vari
negozi Deliberarono dover correre al Valio del
Ditto p. prossimo avvenire a mente dell'

Sacomo Conti Capitano

Drago = Noi 30. Maggio 1704 =

Aunato il Consiglio nella Venerab. Comp. di S. Do-
menico in Campo Regio dagli Abitatori della Con-
fraternita di Drago in N. 20. Abitatori, sendo
fu proposto da' Gio: Vigne de gli pareua bene
che si dovesse correre al ponte Valio di 12. Luglio
prossimo auuenire fu affermata d. Consigliata
dell' Abitatore Tran. Valiti si mando a partito
fu vinto p. n. si veniu non obstante. Si venne
poi all' elezzione dell' Uffiziale e timare p.
Capitano Severio Ricci di poi fu licenziato
il Capitolo &

Capitano Severio Ricci

Cam. Vincenzio Cosimi

Diraffa
convocata con invito precedente a suono di
Tamburo la Contrada d'ha Diraffa, et adu-
nata nella Chiesa Parrocchiale di S. Pietro
a Orate in N.º di 21. esultazioni d'ha med.º

Espose il Mto Rendo Sig. An.º Talgani Priore
d'ha d. Contrada come aveva l'affinazione
dei bliti d'orsi riguardando la Conca d'el
Palio da farsi p. la solenne Ferrività d'el
di Luglio, era necessario determinare se la
Contrada voleva convenire coll'altre alla
Conca d'el Palio nelle forme consuete e tra-
mentarne l'opportuna deliberazione

Data istante la facoltà di consigliare sopra ciò
a Bartolommeo Bianchini il quale a riguar-
do particolarmente di non aver corso nell'anno
antecedente fu di parere che si dovesse conve-
nire quel parere a richiesta fu approvato an-
co da Niccolò Baccioni, e quindi

Mandata a parare la di loro consigliata a forma
Giovane Sup. B. n.º 16. - S. hen non ostanti
e così rimase approvata - - - - -

Precepsioni: non essendo i loro su di negro &
Dato dalla Pro. Dendura 7to di 30. Mag.

gio 1734

Thos. Mauci Card.

Lio. Ferretti Capro.

Strice Ai 30 Mag:º 1734

Radunatosi li abitatori dlla contrada d' l'estrice
Nel loro Oratorio chiesa d' titolo di san
Bartolomeo, A:º Ad effetto di correre al polo d'
Di due luglio in n:º di 125 Abitatori
Esposero in capitolo Il nostro Onorando priore si uiera
Qualcheduno che uolgesse dir qualche cosa sopra
Questo negozio Andò al Altare Felice passagli
E concigliò che si corresse e fu confermata la
Concigliata da Gion, Maria passalacqua, Andò a
partito e fu vinto p' n:º 10 voti favorevoli
Che si corresse non ostante due neri
Fu eletto nostro Capitano Gio: Jordani con noi
Io Gio: Domenico Fineschi priore di detta
Contrada a Arona a quando è sopra

Miccio Aj 30. Maggio 1734 =

La Contrada di Miccio s'adunò in nra Chiesa di
S. Gaetano in n.º 23 Abitatori, p. deliberare se si
doveva correre al Palio di due di Luglio de, e s'ordinò

L'Onorando Priore, pregò l'abitatori, che consigliassero
se pareva bene correre, si mosse il nro. Abitatore
Fian. Pinelli, e disse che L. pareva bene il correre
e fu confermato da Gaetano Sacchi che si dovesse correre
si raccolse il n.º e furono n.º 23. Si mandò il partito
e fu vinto p. n.º 20. Bianchi. n.º 8. neri.
Fu mandato a partito p. nostro Capitano Giuseppe
Sanj, e limare p. tutti i voti. Fu nov. e si il med.

Laus. Deo

Jo Gio Battista Maxia di es di ordine
e presenza di Giuseppe Sanj capitano
di detta contrada di Miccio a p. u. che corga

Contrada dell' Al. nome di Pio Amen
onda

Anno. Mag. 1734 - Viena, in Domenica

Adunato il Capitolo d'ord. Il nro onorando Priore
Sij. Tommaso Bizzari, con precedenza inuito
alli nostri Abitatori secondo il solito nel luogo
consueto, in n. 22. - numero sufficiente
a tenore de' nostri Capitoli, a potere deliberare

Dal predetto nro onorando Priore espone come quando
essendo affisato l'editto & la prossima corsa d.
2. d. Lug. in p. d. Piazza, onde diede licenza ad
ogn'uno fosse lecito dire il suo parere, ed
altatori Abitatore. P. Ant. Tolomei, e disse
parerli bene, quando sia toccarsi a correre, che
si presenti dal nro cap. & che si corra, et al consi-
gliata fu confermata dall'Abitatore Giuseppe
Fratelli, e mandato il partito resto p. 19,
e n. 3. non ostante.

Fu reso Legazio, e licenziato il Capitolo

Lius. Giannotti Capro

Giuseppe Bazzini Lam.

Cantera Ai 30. Maggio 1734 =

Dagli Abitatori della Contrada della Cantera fu con-
nato il Consiglio a ore 19. nella Solita Chiesa di
S. Gio: Battista Decollato in N.º 20. Abitatori.
Il tanto chiesto le debite Licenze fu proposto dall'
Abitatore Sig: Battista Sacchi che gli pareva bene
che si dovesse correre al pnte. Casò del 2. Luglio
prossimo avvenire. Tanto della mia Contrada
non deve essere trattata a loro. fu confermata
d. Consigliata dall'abitatore Aurelio Aristofani
Il tanto fu mandata a partito e rimase per
neri non ostante. Di poi si venne all'elezione
dell'Uffiziale Limare per Capitano Gaetano
Natucci e fu licenziato il Capitolo.

Capitano Gaetano Natucci

Cam: Pius: Fanciulli

Torre

Atto 30. Maggio 1704

Adunato il Capitolo, o Consiglio con precedente suono di Campana nella chiesa
Solita Cristof. S. Giacomo, Contrada della Torre in n.º di 27. Abitatori fu
proposto da Camillo Migliorini Capitano, se si dovesse correre al fisco il 2. di luglio
prossimo avvenire, posta senza consiglio di Lodovico Bogini, che si correva,
perchè si facesse senza approvazione della Città, et tal consiglio fu approvato
da Giovanni Leni, e mandata a partito la consiglio rimasta vinca, voti favore-
voli 24, nei non operanti, e procedendo all'elezione degli officiali il medesimo
come sopra consiglio che si confermasse il nostro presente Capitano Camillo Migliorini;
con piena autorità d'elegerli il rimanente dell' officiali a suo modo, e mandata
a partito tal consiglio fu vinca, voti favorevoli 21, sei nei non operanti,
come apparve al nostro libro de' deliberazioni a 104.

Jo camillo migliorini
Capitano

Montone Al Nome della. anteq. Trinità, della Vergine. Maria
Nostra Annuncata Amen
~ Del 30 Maggio 1734 ~

Congregato il pubblico e Sente Consiglio della Contrada di Valdimontone
con precedente Inuito con suono di Tamburo per Numero di trentasei
Numero. sufficiente a poter deliberare. fu esposto dal Magnifico
Luigi Togniazzi Capitano di Nostre Contrada, come dovendosi
correre il Ballo il 2 di luglio prossimo futuro nella pubblica
Piazza a tenore M. Edicto Emanato, ne fu data la facoltà
ad ogniuno di consigliare sopra a ciò. Lazzarini in piedi
il Mag.^{co} Antonio Coggi. ed avvocato Consiglio, e Consigliando
dise paregli bene di douer fare descrivere la Nostre Contrada
al Magistrato di Bicelerna, e sere ammessi a detto Corso.
è Mandato a partito tal Consigliato Cesto d'Intagli due pezzi
Lupini Bianchi Numero ventotto, e Meri Otto Nonos
Io Gio: Domenico Rocchi Priore

Circa

Al Nome di Dio Amen

Al 31 Maggio 1734

Radunato il Consiglio della Contrada della Sivecca nella Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Panzi fu proposto dal Notaro Cap.^{mo} se si dovesse correre al Balio di Luglio prossimo futuro, che fu dato la facoltà ad ogni uno di Consigliare Consiglio Eio: (Chiaroni & di Douglia Correu, qual Consigliato fu confermato da Fran.^{co} Belloni fu raccolto il N.^o fu trovato essere ventidue, et andava partito la Consigliato fu approvata p.^{re} 22 Lupini Bianchi ed uno contrario non era

onde si prega il Sig.^{ro} Corossone voler ammettere. Contrada conforme il solito

Io Francesco Barfotti a nome e commissione, e presenza di Aurelio Umoroni Capitano eletto di d.^a Contrada che disse non sapere scrivere affermo & lui gnto. Vexa. M. V. a

Leccorno

Ca 131: Mag: 1734

Radunativi i Abitatori della Contrada di Leccorno in n:
Di 26: Nella Chiesa di S: Ro Battista in Pantaneto
Determinare se si doveva correre il Presente
anno al Palio; il Consiglio di M.^o Paolo Chiarini,
e Bernard: Badacconi fu approvato de corse
essendo stato vinto il Partito da 19 Lupini favorevoli
due contrari non ostare; e fu eletto
Capitano il M.^o Vincenzo Petacconi

Pensaj: e mordani
P. 2

Lupa

158. 31. May: 1734 - In Lunedì

Adunata Consiglio delegata alla cura di
religione e di educazione all'educazione di
Lupis e di altri di cui si è detto
che per la sua opera di Carlo (art. 1) dove si trova
secondo il solito e mandata a par. La consiglio fu
vinta per la legge di Carlo e ne fu off-
e fu eletto il signor Stefano Memmi

— Ag. Lucchi Carlo

Qua
Al Homo santissimo di Dio e della Seraphica Santa
Caterina da Siena Amen

Adi ult^o Magg. 1714 =

Adunati' ista sera in n^{ra} chiesa della Contrada del
Boa in n. di Trentotto, y causa se si dovesse correre
o no' al Calcio di n. Lugl^o secondo il solito. Fu dato li-
cenza dall'Onorando Gover.^{re} di aspietando

Allato^{re} in p^{re}di R. Abbe. Pietro Pallini chieg^o licenza
Consiglio che si dovesse correre, ma senza alcuna
spesa della chiesa secondo il consuetudine; la qual Con-
sigliata fu Confermata dall'Abbe. Pietro Grestini.
mandata in Cartato, e fu' d'insto y voti n. Trentasei
Bianchi, e due Neri non off^o.

L' Uffiziali tutti Volontarii sono

Capo	Abbe. Cosimo	—	Baron
Ten ^{te}	Fran ^{co}	—	Offen
Scuffe	Giouanni	—	Luciani
Affiere	Filippo	—	Finetti
Syndico' Generale	Pietro	—	Pallini, e compagno
	Dom ^o	—	Lorenzetti

Di Giuseppe Cecconi Canale
Dia. Paolo Casarelli